



BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PESCA IN ACQUE INTERNE PER FAR FRONTE AI DANNI DIRETTI E INDIRECTI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19 IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 4, COMMA 68 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2020, N. 26 (LEGGE DI STABILITÀ 2021) E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DEL 17 LUGLIO 2020 CHE RIPARTISCE IL FONDO PESCA E ACQUACOLTURA PER L'EMERGENZA COVID-19.

1. Finalità

Il presente bando eroga contributi per il sostegno alle imprese di pesca in acque interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza da COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in attuazione dell'articolo 4, comma 68 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (legge di stabilità 2021) e dell'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 17 luglio 2020 con cui è ripartito il Fondo pesca e acquacoltura per l'emergenza COVID-19, istituito con articolo 78, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nell'ambito del regime di aiuto di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 istitutiva del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

2. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dall'intero territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a euro 21.303,26 attribuita alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dall'articolo 9 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020.

4. Beneficiari dei contributi

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando le imprese di pesca, indipendentemente dalle loro dimensioni, che possiedono tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) avere la sede legale nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sia alla data del 3 giugno 2020 sia alla data di presentazione della domanda di contributo, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del MIPAAF del 17 luglio 2020;
- b) esercitare l'attività di pesca professionale nelle acque interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in via prevalente, sia in forma autonoma sia associata;
- c) iscrizione al registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, come impresa "Attiva" con il codice ATECO relativo all'attività prevalente 03.12 (Pesca in acque dolci) sia alla data del 3 giugno 2020 sia alla data di presentazione della domanda di contributo, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del MIPAAF del 17 luglio 2020;
- d) il legale rappresentante o almeno uno dei soci dev'essere titolare di licenza di pesca professionale nelle acque interne di cui all'articolo 29 della Legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni

regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), in corso di validità alla data del 3 giugno 2020 e alla data di presentazione della domanda di contributo;

e) non essere un'impresa che esercita la pesca marittima, iscritta nel registro delle imprese di pesca di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153 (Attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima);

f) non risultare impresa già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ad eccezione delle microimprese o piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;

g) non avere ricevuto o non aver ancora restituito un aiuto di Stato dichiarato illegale o incompatibile con decisione della Commissione Europea, salvo che lo abbia rimborsato o depositato in un conto bloccato, ai sensi di quanto stabilito con l'articolo 46 della legge n. 234/2012;

h) essere in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali.

5. Modalità di calcolo dei contributi

5.1 Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi nella forma di sovvenzioni dirette nel quadro dei massimali indicati al punto 23.a (euro 120.000) della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, (2020/C 218/03) del 02 luglio 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020.

5.2 L'aiuto erogabile ad ogni singola impresa viene così determinato:

a) la prima parte del contributo viene attribuita a ciascuna impresa di pesca avente titolo, indipendentemente dalla tipologia di pesca praticata (pesca con bilancia fissa e/o altri metodi di pesca): euro 1.200,00;

b) la seconda parte del contributo viene attribuita avuto riguardo alla riduzione del pescato registrato dall'impresa nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, come da dichiarazione resa dall'impresa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- riduzione del pescato maggiore del 30%: euro 500,00.

Il superamento di tale soglia di riduzione del pescato verrà verificato con i dati comunicati annualmente dall'impresa all'Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI).

5.3 Il contributo complessivo spettante a un'impresa risulta dalla somma dei contributi calcolati in base ai parametri di cui alle precedenti lettere a) e b) del punto 5.2, fino a un limite massimo per ciascuna impresa pari a Euro 120.000,00 così come previsto al punto 23.a della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, (2020/C 218/03) del 02 luglio 2020 e C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020.

5.4 I contributi complessivamente attribuiti sono erogate nel limite delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente bando. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere superasse le risorse disponibili, si procederà a ridurre proporzionalmente i contributi calcolati per ogni singola impresa.

5.5. Qualora dall'attribuzione dei contributi assegnati alle imprese applicando i criteri del presente paragrafo derivassero economie, le risorse non attribuite saranno ripartite tra le stesse imprese di pesca in misura proporzionale al valore dei rispettivi contributi attribuiti in fase di prima ripartizione, fino al completo esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3 del bando.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo, pena l'irricevibilità della medesima, deve essere presentata compilando l'allegato **modulo 1** e inviata esclusivamente, a mezzo PEC all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it.

7. Termini di presentazione della domanda

La domanda di contributo dev'essere presentata, pena l'irricevibilità della medesima, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

8. Pagamento del contributo

Il pagamento del contributo verrà effettuato mediante bonifico sul conto corrente indicato dall'impresa beneficiaria a seguito dell'emissione e della registrazione contabile del provvedimento di liquidazione.

9. Obblighi a carico del beneficiario

A pena di decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso, l'impresa beneficiaria del contributo si obbliga:

- a) a comunicare ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o di valutazione della domanda intervenuta dopo la presentazione della stessa;
- b) a consentire in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare i requisiti di ammissibilità e di mantenimento del contributo;
- c) applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d) a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

10. Informazioni

Bando e modulistica sono scaricabili dalla seguente pagine web:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/>

11. Contatti

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche, Via Sabbadini, 31 33100 Udine

Tel.: 0432 555111

e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it

PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

12. Informativa per il trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare e responsabili del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore.

Il dott. Mauro Vigni, in qualità di Direttore centrale per particolari funzioni, è il Responsabile della protezione dei dati (RPD), ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".

Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali (quali ad esempio, nome, cognome, indirizzo, riferimenti bancari e di pagamento etc.) - in seguito "dati" - comunicati in sede di istanza e di eventuali successive comunicazioni nell'ambito del procedimento volto alla concessione di contributi previsti dal presente bando.

Finalità del trattamento

I dati sono trattati ai soli fini dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale del procedimento volto alla concessione di contributi previsti dal presente bando.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dall'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, estrazione, raffronto, utilizzo, comunicazione, messa a disposizione, cancellazione e distruzione da parte della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio caccia e risorse ittiche.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il Titolare tratterà i dati personali per adempiere alle finalità di cui sopra per il tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente bando.

Accesso ai dati e comunicazione a terzi

Fatti salvi i casi in cui il Titolare sia obbligato per legge a comunicare a soggetti terzi i dati, gli stessi non saranno oggetto di comunicazione e diffusione.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al presente bando è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati necessari all'espletamento del procedimento comporta l'impossibilità di accedere ai benefici previsti.

Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del GDPR e precisamente:

- 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- 2) ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del Titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
- 3) ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti e successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 4) opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano;
- 5) proporre reclamo all'Autorità Garante.

Modalità di esercizio dei diritti

Per esercitare i propri diritti, l'interessato deve rivolgere le richieste al Responsabile della protezione, inviando una PEC all'indirizzo: agricoltura@certergione.fvg.it oppure una e-mail all'indirizzo: cacciapesca@regione.fvg.it.

Modulo 1

Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

PEC agricoltura@certregione.fvg.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

ai sensi della Delibera di Giunta regionale con la quale, in attuazione dell'articolo 4, comma 68 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (legge di stabilità 2021), sono stati individuati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a favore delle imprese del settore della pesca in acque interne a ristoro dei danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 17 luglio 2020, ed è stato approvato il bando per l'assegnazione dei relativi contributi

Il sottoscritto

Dati del richiedente		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita
Cod. fiscale	Indirizzo	
	via	n.
Cap.	Città	Prov.
Telefono	E-mail	

in qualità di titolare e legale rappresentante di

Dati dell'impresa di pesca		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente	Codice ATECO	
Indirizzo sede legale		
Via		n.
Cap.	Città	Prov.
P.IVA	Cod. fiscale	
Telefono	E-mail	PEC
Referente (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail

CHIEDE

la concessione del contributo a favore delle imprese del settore della pesca in acque interne a ristoro dei danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 17 luglio 2020

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione prevista dal bando:

n. ____ copia/e della/e licenza di pesca professionale in acque interne rilasciata/e
da _____ in data _____
al titolare/socio dell'impresa _____
al dipendente dell'impresa _____

copia (fronte e retro) di un documento di identità del rappresentante legale dell'impresa in corso di validità.

SI IMPEGNA

a pena di decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso:

- a) a comunicare ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o di valutazione della domanda intervenuta dopo la presentazione della stessa;
- b) a consentire in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare i requisiti di ammissibilità e di mantenimento del contributo;
- c) applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d) a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
articoli 46 e 47 D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445

ai fini della presentazione della domanda di contributo previsto dalla Delibera di Giunta regionale con la quale, in attuazione dell'articolo 4, comma 68 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (legge di stabilità 2021), sono stati individuati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a favore delle imprese del settore della pesca in acque interne a ristoro dei danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 17 luglio 2020, ed è stato approvato il bando per l'assegnazione dei relativi contributi, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

(spuntare la voce di interesse)

1. che l'impresa ha la sede legale nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sia alla data del 3 giugno 2020 sia alla data di presentazione della domanda di contributo, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del MIPAAF del 17 luglio 2020;
2. che l'impresa esercita l'attività di pesca professionale nelle acque interne della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in via prevalente, in forma autonoma oppure in forma associata;
3. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, come impresa "Attiva" con il **codice ATECO relativo all'attività prevalente 03.12** (Pesca in acque dolci) sia alla data del 3 giugno 2020 sia alla data di presentazione della domanda di contributo, così come previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del MIPAAF del 17 luglio 2020;
4. che il legale rappresentante o almeno uno dei soci dell'impresa è titolare di licenza di pesca professionale Nelle acque interne di cui all'articolo 29 della Legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), in corso di validità alla data del 3 giugno 2020 e alla data di presentazione della domanda di contributo;
5. di non essere un'impresa che esercita la pesca marittima, iscritta nel registro delle imprese di pesca di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153 (Attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima);
6. che l'impresa ha avuto una riduzione del pescato registrato nell'anno 2020 rispetto al pescato registrato nell'anno 2019 **maggiore del 30%**;
7. che l'impresa non era già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ad eccezione delle microimprese o piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
8. che l'impresa non ha ricevuto e non deve restituire un aiuto di Stato dichiarato illegale o incompatibile con decisione della Commissione Europea, salvo che lo abbia rimborsato o depositato in un conto bloccato, ai sensi di quanto stabilito con l'articolo 46 della legge n. 234/2012;
9. ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973, che il contributo richiesto è destinata a finanziare un'attività di impresa per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (contributo in conto esercizio) ed è pertanto soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

10. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
11. che l'impresa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
12. che l'impresa è in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente. Al fine del controllo della regolarità contributiva si attesta che le proprie posizioni contributive sono:

Posizione INPS		SEDE DI	
Posizione INAIL		SEDE DI	

13. che l'impresa è in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
14. di voler ricevere l'erogazione del contributo mediante accredito sul c/c bancario – c/c postale intestato
a _____
aperto presso _____
avente il seguente Codice IBAN _____
15. di essere informato/a, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo.

luogo e data _____

Il legale rappresentante (1)

(1) Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, c. 2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE